

BANDO CONAI PER L'ECODESIGN DEGLI IMBALLAGGI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi

Edizione 2021

500.000,00 € messi a disposizione da CONAI per valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi immessi al consumo dai propri Consorziati nel biennio 2019/2020; di questi, **50.000,00 €** saranno destinati ai 5 casi più virtuosi in ottica di economia circolare.

Tutti i casi ammessi saranno oggetto di attività di comunicazione dedicata.

PREMESSA

In linea con i dettami normativi CONAI opera, sin dalla sua nascita, per favorire e diffondere tra le imprese una cultura di sostenibilità ambientale degli imballaggi e per valorizzare le azioni volontarie che le aziende mettono in atto nella progettazione e nella realizzazione di imballaggi sempre più eco-sostenibili.

Con l'approvazione e il relativo recepimento del pacchetto di Direttive comunitarie volte alla promozione dell'economia circolare, ancor più enfasi è posta alle attività di progettazione ed eco-design, volte a ottimizzare l'uso delle risorse e a garantire la chiusura dei cicli produttivi. In particolare, si ricordano l'importanza delle pratiche di riutilizzo, riciclo ed utilizzo di materie prime secondarie nella produzione di nuovi beni.

L'approccio di CONAI, sintetizzato nella formula "dalla culla alla culla", è da sempre attento a questi temi poiché si focalizza sulle azioni concrete che si possono effettuare sul packaging per far sì che si riduca il ricorso alle materie prime a monte e si diffonda la valorizzazione delle risorse a valle, per limitare l'impatto ambientale connesso all'immesso al consumo di imballaggi. Proprio in virtù di ciò, CONAI ha scelto, ormai dal 2013, di promuovere un Bando che possa riconoscere incentivi economici e promuovere con attività di comunicazione specifiche le aziende consorziate che hanno scelto di innovare i propri imballaggi in un'ottica di maggiore sostenibilità ambientale.

OGGETTO DEL BANDO

L'oggetto del Bando CONAI per l'ecodesign degli imballaggi nell'economia circolare - edizione 2021 (di seguito Bando) è quello di raccogliere e valorizzare le soluzioni di imballaggi a ridotto impatto ambientale immesse sul mercato, facendone emergere il contenuto di innovazione rivolta all'ambiente.

A tale scopo CONAI destina un importo complessivo pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro) ai Consorziati che hanno immesso al consumo in Italia, relativamente al biennio 2019/2020, imballaggi su cui sono stati effettuati degli interventi di prevenzione/ecodesign.

In relazione a quanto sopra, nel Regolamento che segue sono indicati i principi generali e le modalità di adesione al Bando.



IL REGOLAMENTO DEL BANDO

1. Soggetto promotore, obiettivi e destinatari del Bando

Soggetto promotore: CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede legale in Roma, Via Tomacelli, 132, P.I. 05451271000

Obiettivi: raccogliere e valorizzare le esperienze delle aziende consorziate a CONAI (di seguito “casi”) che hanno investito in attività di ecodesign rivolte alla sostenibilità ambientale dei propri imballaggi.

Destinatari: aziende consorziate a CONAI che nel 2019/2020 hanno immesso al consumo in Italia imballaggi su cui sono stati effettuati interventi di ecodesign.

2. Prerequisiti e requisiti di ammissibilità

Potranno partecipare al Bando tutte le Aziende produttrici o utilizzatrici di imballaggi, rientranti nelle definizioni di cui all’articolo 218 comma 1 lettere r) e s) del D.lgs. 152/2006, consorziate a CONAI e in regola con la dichiarazione e il versamento del Contributo Ambientale CONAI (di seguito CAC) alla data di partecipazione al presente Bando¹. Inoltre, i casi presentati dovranno e rispettare i seguenti requisiti:

- a) riferirsi a imballaggi immessi al consumo sul territorio nazionale e utilizzati da un utilizzatore per imballare i propri prodotti²
- b) riguardare:
 - la sostituzione totale o parziale dell’imballaggio. Deve pertanto esistere una versione dell’imballaggio PRIMA sostituita da una versione DOPO per la stessa referenza;
 - un imballaggio nuovo per l’azienda (che non abbia un PRIMA) che risulti avere un minore impatto ambientale rispetto agli imballaggi più frequentemente utilizzati per la medesima applicazione sul mercato italiano³;
- c) l’immissione al consumo dell’imballaggio nella versione DOPO o dell’imballaggio nuovo dovrà essere avvenuta nel biennio 2019/2020;
- d) riguardare un formato⁴ diverso, nel caso in cui lo stesso intervento abbia coinvolto più prodotti o referenze aventi lo stesso imballaggio;

¹ Saranno esclusi anche i casi presentati da aziende per le quali risulta in essere un piano di rientro alla data di partecipazione al presente Bando.

² Sono compresi anche gli articoli che rientrano nella definizione di imballaggio di cui all’art. 218, comma 1, lettera a) del D.lgs. 152/2006, che il Consiglio di Amministrazione CONAI ha deciso di non assoggettare a contributo ambientale CONAI in funzione di valutazioni tecniche relative alla sostenibilità ambientale degli stessi imballaggi.

I casi di imballaggi soggetti a contributo ambientale di sistemi EPR diversi da CONAI potranno essere valorizzati solo in termini di attività di comunicazione dedicata, sono pertanto esclusi dal riconoscimento economico di cui alle lettere a) e b) del successivo punto 6 Incentivi e riconoscimenti.

³ Saranno considerati ammissibili solo i casi riguardanti imballaggi nuovi per l’azienda per i quali esistano già sul mercato altre soluzioni utilizzate per la medesima applicazione e che saranno prese come riferimento per la valutazione. Sarà cura dell’azienda fornire i dati necessari alla costruzione del confronto prima vs. dopo, in alternativa e se disponibili, anche CONAI potrà eventualmente fornire tali informazioni.

⁴ Nel caso degli imballaggi, il formato è spesso riconducibile al quantitativo di prodotto contenuto. Altre volte il formato può essere definito in base alla funzione che l’imballaggio svolge, dunque riferirsi ad unità di misura differenti, come quella dello spazio.



e) riguardare almeno una delle seguenti leve di ecodesign promosse da CONAI:

Riutilizzo	Concepimento o progettazione dell'imballaggio per poter compiere, durante il suo ciclo di vita, un numero minimo di spostamenti o rotazioni e per un uso identico a quello per il quale è stato concepito ⁵ .
Facilitazione delle attività di riciclo	Semplificazione delle fasi di recupero e riciclo del packaging, come la separabilità dei diversi componenti (es. etichette, chiusure ed erogatori, ecc.).
Utilizzo di materiale riciclato/recuperato	Sostituzione di una quota o della totalità di materia prima vergine con materia riciclata/recuperata ⁶ per contribuire ad una riduzione del prelievo di risorse.
Risparmio di materia prima	Contenimento del consumo di materie prime impiegate nella realizzazione dell'imballaggio e conseguente riduzione del peso, a parità di prodotto confezionato e di prestazioni ⁷ .
Ottimizzazione dei processi produttivi	Implementazione di processi di produzione dell'imballaggio innovativi in grado di ridurre i consumi energetici per unità prodotta o di ridurre gli scarti di produzione o, in generale, di ridurre l'impiego di input produttivi.
Ottimizzazione della logistica	Miglioramento delle operazioni di immagazzinamento ed esposizione, ottimizzazione dei carichi sui pallet e sui mezzi di trasporto e perfezionamento del rapporto tra imballaggio primario, secondario e terziario.
Semplificazione del sistema imballo	Integrazione di più funzioni in una sola componente dell'imballo, eliminando un elemento e quindi semplificando il sistema.

Non saranno ammessi i casi che riguardano:

- la sostituzione della famiglia di materiale prevalente in peso⁸, a meno che tale sostituzione non implichi miglioramenti:

⁵ Per il riutilizzo si fa riferimento alla norma UNI EN 13429:2005 – Requisiti essenziali per la riutilizzabilità di un imballaggio. Tale norma prevede la progettazione a monte dell'imballaggio riutilizzabile, ovvero l'imballaggio è progettato per sopportare un certo numero di rotazioni.

Si accettano i casi in cui è possibile effettuare il confronto tra:

- imballaggio monouso vs. imballaggio riutilizzabile;
- imballaggio riutilizzabile vs. imballaggio riutilizzabile più volte.

Si accettano, altresì, i casi in cui esistono procedure di riutilizzo aziendali interne e/o verso clienti/fornitori laddove la procedura sia documentata e verificabile.

⁶ Il contenuto di riciclato nell'imballaggio va inteso ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera u) del D. Lgs. 152/2006, secondo cui la materia prima seconda deriva dal processo di riciclo dei soli rifiuti, e della norma UNI EN ISO 14021, punto 7.8.1.1, che esclude il riciclo interno.

⁷ Ai sensi della norma tecnica UNI EN 13428:2005 "Fabbricazione e composizione degli imballaggi" si ricorda che la sostituzione di un materiale di imballaggio con un altro non costituisce la base per una riduzione alla fonte e quindi non può essere considerata nell'ambito degli interventi di risparmio di materia prima, per i quali deve rimanere, nella versione prima e dopo, la stessa famiglia di materiale prevalente in peso.

⁸ Potranno essere ammessi, come esempi di semplificazione del sistema di imballaggio, anche i casi in cui una sostituzione di materiale consente di rendere monomateriale il sistema, purché sia mantenuto il materiale prevalente in peso della soluzione prima con effetti positivi sulla riciclabilità.



- sulla riciclabilità dell'imballaggio su scala industriale sul territorio nazionale. Saranno quindi accettati i casi che prevedono un cambio di materiale purché vi sia il passaggio da soluzioni non riciclabili a soluzioni riciclabili e che soddisfino, comunque, i criteri definiti al successivo punto 5 Procedure di valutazione e selezione;
 - sul riutilizzo. Saranno quindi accettati i casi che prevedono un cambio di materiale purché vi sia il passaggio da soluzioni non riutilizzabili a soluzioni riutilizzabili e che soddisfino, comunque, i criteri definiti al successivo punto 5 Procedure di valutazione e selezione.
- imballaggi destinati solo al commercio estero;
 - un imballaggio già premiato nelle scorse edizioni del Bando.

3. Modalità di partecipazione

L'Impresa consorziata potrà partecipare al Bando tramite la compilazione del [form on line](#) disponibile sul sito ecotoolconai.org. Sarà possibile richiedere assistenza alla compilazione contattando direttamente il personale qualificato identificato da CONAI, i cui riferimenti sono indicati nella sezione Info e Contatti del sito.

La mancata o incompleta compilazione del [form on line](#) entro i termini di cui al successivo articolo 4 comporterà l'inammissibilità dei casi.

Con la compilazione del *form on line*, i partecipanti si impegnano a rendere disponibili:

- 1) le foto in alta definizione nelle versioni dell'imballaggio PRIMA e DOPO l'intervento effettuato (o dell'imballaggio nuovo nel caso in cui non ci sia un PRIMA);
- 2) le schede tecniche delle componenti di imballaggio interessate dall'intervento di prevenzione, nelle versioni PRIMA e DOPO l'intervento effettuato (o dell'imballaggio nuovo nel caso in cui non ci sia un PRIMA);
- 3) una fattura a campione con le apposite diciture riguardanti l'applicazione del contributo riferito al Consorzio EPR di riferimento e relative all'imballaggio PRIMA e DOPO. Le fatture devono riferirsi per l'imballaggio DOPO al periodo considerato dal presente Bando e per l'imballaggio PRIMA all'anno precedente rispetto a quello della fattura presentata per l'imballaggio DOPO;
- 4) idonea documentazione a supporto di tutti gli interventi effettuati, ai fini dell'attivazione delle leve di ecodesign descritte al precedente punto 2;
- 5) Idonea documentazione relativa ad analisi, studi, valutazioni (progettuali, ambientali e prestazionali) effettuati per la definizione del nuovo imballaggio qualora quest'ultimo non presenti una versione PRIMA.

Su richiesta di CONAI o dal personale incaricato da CONAI, i partecipanti si impegnano a rendere disponibili:

- un campione fisico dell'imballaggio nelle versioni PRIMA e/o DOPO l'intervento effettuato;
- dichiarazione di conformità alla legislazione sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (Direttiva 94/62/CE);
- eventuali analisi LCA già effettuate sullo specifico imballaggio;



- eventuale documentazione tecnica che attesti le caratteristiche ambientali dell'imballaggio e/o dei macchinari di produzione dell'imballaggio;
- eventuali certificazioni di prodotto (imballaggio);
- evidenze relative al controllo metrologico degli strumenti utilizzati per le eventuali pesature degli imballaggi, laddove il peso non sia desumibile dalla scheda tecnica;
- ogni altra documentazione utile allo scopo (es. presentazioni, brochure, ecc.);
- eventuale attestato di marchio o brevetto sullo specifico imballaggio.

L'azienda si impegna, altresì, ad accogliere, presso i propri uffici/stabilimenti, referenti CONAI o referenti terzi incaricati da CONAI, per verificare la veridicità delle informazioni comunicate.

I Consorziati che hanno già presentato dei casi compilando il *form on line* prima della pubblicazione del presente Regolamento possono partecipare di diritto al Bando comunicando a CONAI, entro i termini di presentazione delle candidature descritti nel punto 4, il proprio interesse all'indirizzo e-mail ecotoolconai@conai.org, con all'oggetto la dicitura "Bando CONAI per l'ecodesign degli imballaggi nell'economia circolare – edizione 2021".

4. Termini di presentazione delle candidature

I casi dovranno essere presentati secondo le modalità previste al precedente articolo 3, entro e non oltre il **31/05/2021**⁹. Farà fede la conferma di ricezione dei dati inviata in automatico all'indirizzo e-mail riportato nel *form on line* di compilazione attraverso l'Eco Tool o la data dell'e-mail per i casi presentati prima della pubblicazione del presente Bando.

La documentazione a supporto dei casi potrà essere inviata tramite il *form on line*, tramite e-mail all'indirizzo ecotoolconai@conai.org e al personale incaricato da CONAI, entro i termini comunicati tramite e-mail da CONAI o dal personale incaricato da CONAI.

Il campione dell'imballaggio, eventualmente richiesto, andrà spedito a CONAI, all'attenzione del Centro Studi/Area Prevenzione, Via Pompeo Litta 5, 20122 Milano.

5. Procedure di valutazione e selezione

I casi saranno esaminati sulla base dei risultati derivanti dall'Eco Tool CONAI, lo strumento di LCA semplificata che valuta i miglioramenti ambientali generati dall'intervento effettuato sull'imballaggio, mediante l'utilizzo dei seguenti indicatori: Global Warming Potential, Gross Energy Requirement, Water Footprint. Saranno accettati solo i casi che hanno determinato benefici ambientali per almeno 2 dei 3 indicatori LCA considerati.

Gli interventi che riguarderanno il criterio "Facilitazione delle attività di riciclo" di cui al precedente punto 2 lettera d), saranno valutati anche in funzione dell'indicatore relativo alla materia prima seconda generata. Pertanto, tali ultimi casi saranno ammessi se hanno determinato benefici

⁹ Qualora si verificassero eventi di forza maggiore e CONAI ritenesse opportuno prorogare tale termine, la comunicazione sarà effettuata attraverso l'invio di e-mail e la pubblicazione sul sito conai.org



ambientali per almeno 1 degli indicatori LCA considerati e se c'è un miglioramento dell'indicatore relativo alla materia prima seconda generata.

Per la candidatura di imballaggi nuovi che non presentino una versione PRIMA, i casi saranno esaminati attraverso la metodologia di calcolo dell'Eco Tool CONAI e il supporto di personale qualificato identificato da CONAI. L'analisi si baserà anche sulla documentazione fornita utile a effettuare la valutazione dei benefici ambientali dell'imballaggio rispetto agli imballaggi più frequentemente utilizzati sul mercato italiano per la stessa applicazione¹⁰.

I casi saranno ulteriormente esaminati da un **Comitato Tecnico (CT)** composto da referenti di CONAI e dei Consorzi di Filiera. Il CT si esprime sull'ammissibilità dei casi presentati e sulle relative leve attivate. La valutazione dei risultati è insindacabile e inappellabile a giudizio di CONAI.

Al solo scopo di individuare i casi più meritevoli per la promozione dell'economia circolare, di cui al successivo art. 6 punto b), è altresì previsto un **Comitato Tecnico Allargato (CTA)**, composto da esperti terzi provenienti dal settore scientifico del design, dell'associazionismo ambientale, del giornalismo tecnico.

Il punteggio complessivo di ciascun caso sarà determinato dalla somma dei punti dei criteri attivati su ciascuna componente del sistema di imballaggio (vedi tabella seguente). Per lo stesso criterio sarà considerato un massimo di due componenti provenienti da processi produttivi diversi.

Criterio	Punteggio
Riutilizzo	4 punti
Facilitazione delle attività di riciclo	4 punti
Utilizzo di materiale riciclato/recuperato	4 punti
Risparmio di materia prima ¹¹	3 punti
Ottimizzazione dei processi produttivi	2 punti
Ottimizzazione della logistica	2 punti
Semplificazione del sistema imballo	2 punti

Un ulteriore punto sarà eventualmente riconosciuto ai casi di imballaggi che riportano al consumatore finale le informazioni sul corretto conferimento dell'imballaggio o del sistema di

¹⁰ Pur trattandosi di un imballaggio nuovo per l'azienda il confronto imballaggio PRIMA vs. imballaggio DOPO va comunque effettuato, pertanto occorre costruire un PRIMA sulla base di informazioni fornite dall'azienda o da CONAI. Nel caso in cui non si disponga di informazioni utili il caso sarà escluso.

¹¹ Al fine di premiare gli interventi più significativi, si prevedono le seguenti percentuali di riduzione in peso minime (per i poliaccoppiati si applicano le percentuali minime del relativo materiale prevalente in peso) per attivare automaticamente la leva del risparmio di materia prima:

Acciaio: 3%,

Carta: 10%

Legno: 1%

Plastica: 2,5% per imballaggi flessibili e 5% per imballaggi rigidi

Vetro: 5%

Per gli imballaggi in alluminio, date le specificità del materiale, sarà accettata qualsiasi riduzione in peso.

Sarà comunque a discrezione del comitato tecnico l'attivazione della leva di risparmio di materia prima per i casi che presenteranno percentuali di riduzione in peso inferiori a quelle riportate.



imballaggio in raccolta differenziata. L'etichetta deve contenere le indicazioni per la raccolta differenziata ed esplicitare la famiglia di materiale dell'imballaggio.

Nel caso in cui un Consorziato risulti ammesso per più casi, sarà assegnato **punteggio integrale al "primo caso"**, ossia quello che ha ottenuto il punteggio maggiore; mentre gli **"ulteriori casi" ammessi, a partire dal secondo, otterranno un punteggio dimezzato**.

CONAI elaborerà due liste, una per i *"primi casi"* e una per gli *"ulteriori casi"*, in ordine decrescente rispetto al punteggio ottenuto. In caso di parità di punteggio, sarà considerata la data di compilazione del [form on line](#)¹² o la data dell'e-mail per i casi presentati prima della pubblicazione del presente Bando. Le liste saranno pubblicate sul sito di [CONAI](#).

I Consorziati saranno informati da CONAI circa l'avvenuta ammissione del caso presentato e dell'importo spettante tramite email ai contatti trasmessi in fase di compilazione del form on line.

6. Incentivi e Riconoscimenti

Il budget complessivo messo a disposizione da CONAI per il Bando di cui al presente Regolamento è pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro) ripartito come segue:

- a) € 450.000,00 (quattrocentocinquantantamila/00 euro), **Incentivo A**, da suddividersi proporzionalmente al punteggio ottenuto tra tutti i casi ammessi riferiti a imballaggi assoggettati a contributo ambientale CONAI. Il valore economico del singolo punto sarà definito solo alla convalida della graduatoria definitiva suddividendo l'*Incentivo A* per la somma dei punteggi di tutti i casi ammessi. Ciascun Consorziato potrà ricevere un incentivo economico massimo pari al 5% del totale dell'*Incentivo A*. Nel caso in cui l'incentivo economico spettante ad un singolo Consorziato dovesse essere superiore al 5% del totale dell'*Incentivo A*, la differenza tra il valore spettante e l'incentivo economico massimo sarà distribuito sugli altri casi in graduatoria¹³.
- b) € 50.000,00 (cinquantantamila/00 euro), **Incentivi per innovazione circolare**, da suddividersi in 5 quote da € 10.000,00 (diecimila/00 euro), eventualmente assegnate, a giudizio del CTA (di cui al precedente punto 5), ai casi, tra quelli ammessi e assoggettati a CAC, che si saranno distinti per la spinta innovativa e progettuale nell'ambito dell'attivazione di una o più delle seguenti leve di ecodesign:
 - Riutilizzo;
 - Facilitazione delle attività di riciclo;
 - Utilizzo di materia prima seconda.Rientrano in tale possibilità anche i casi che hanno generato benefici ambientali di cui al precedente punto 5 e che:
 - riguardano la modifica del sistema di imballaggio per la vendita nell'ambito del proprio circuito di e-commerce e/o home delivery, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli imballaggi stessi;

¹² La data di riferimento è costituita dal primo invio, nonostante le informazioni inserite nel questionario on line necessitino di chiarimenti/integrazioni/modifiche che possono avvenire anche dopo il termine di presentazione previsto dal presente Regolamento.

¹³ Nell'edizione 2020 gli incentivi economici hanno avuto un importo minimo di 1.968,00 euro fino ad un massimo di 23.000,00 euro. Tali importi possono variare in funzione del numero di casi ammessi e della somma dei relativi punteggi.



- promuovono nuove tecnologie e applicazioni significative dal punto di vista progettuale e dell'innovazione.

Inoltre, uno tra questi ultimi 5 casi di innovazione circolare riceverà una nomina speciale da parte di Legambiente.

Nell'eventualità in cui non venisse esaurito il budget **Incentivi per innovazione circolare**, l'importo residuo verrà inserito nel budget **Incentivo A**. Per tali casi saranno, inoltre, promosse speciali misure di valorizzazione da parte di CONAI.

I casi sottoposti da aziende consorziate i cui titolari o referenti ricoprono una carica all'interno del Consiglio di Amministrazione CONAI saranno valorizzati solo in funzione di quanto previsto al precedente punto a). Non avranno diritto all'eventuale ulteriore riconoscimento economico previsto al precedente punto b).

Le aziende che hanno presentato i casi premiati riceveranno un attestato di partecipazione al Bando.

7. Pubblicazione e diffusione dei casi

Con la partecipazione al Bando, l'Impresa consorziata autorizza la pubblicazione e la diffusione, a titolo gratuito, da parte di CONAI della propria denominazione sociale, dei propri segni distintivi e loghi e del caso ammesso.

La pubblicazione e la diffusione avverranno nelle forme e attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti, secondo l'insindacabile giudizio di CONAI, idonei a dare visibilità a casi e a promuovere la cultura della sostenibilità ambientale.

La pubblicazione e la diffusione potranno avvenire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella sezione "Casi di successo" del sito web *conai.org*, sui profili *social* di CONAI, nelle *brochure* e nel materiale informativo di CONAI, nelle sezioni pubblicitarie di quotidiani, in versione sia cartacea e/o *on line*.

CONAI non è responsabile dell'eventuale ulteriore condivisione e circolazione del materiale cartaceo e digitale da parte di terzi.

8. Trattamento dei dati

Ai sensi all'art 14 e 15 del Regolamento UE 2016/679, General Data Protection Regulation (GDPR), si precisa che i dati personali acquisiti da CONAI saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'organizzazione del presente Bando, come specificate nell'Informativa privacy riportata nella sezione "Presenta il tuo caso" del sito ecotoolconai.org.



9. Informazioni e accettazione del Regolamento

Maggiori dettagli e il Regolamento completo sono disponibili sui siti: www.conai.org e www.ecotoolconai.org.

La partecipazione al Bando comporta l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente Regolamento e l'insindacabilità del giudizio di CONAI.

CONAI non si assume alcuna responsabilità per eventuali problemi di accesso, impedimento, disfunzione o difficoltà riguardante gli strumenti tecnici, i computer, i cavi, l'elettronica, il software e l'hardware, la trasmissione e la connessione, la linea telefonica, il collegamento Internet che possa impedire di partecipare al Bando.

10. Foro competente

Per tutte le controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del Regolamento sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano

Milano, 25 febbraio 2021